

Venezia, 11 dicembre 2022

*Riassunto mattutino di vicende e pensieri dei giorni scorsi.*

**Consultazioni pubbliche.** Meglio tardi che mai: in questi giorni il Comune ha aperto una consultazione pubblica per il *contributo di accesso* a Venezia, ma vale la pena ricordare che già nel 2016 la stessa amministrazione comunale organizzò una serie di audizioni sulla programmazione e gestione dei flussi turistici. Molti presentarono proposte, anche VeneziaCambia ([Proposte al Sindaco sul turismo | veneziacambia](#)); vi fu una audizione in commissione ma nessuna restituzione al Consiglio Comunale e alla Città. Anche per il *Piano degli Interventi* furono raccolti nel 2016 molti contributi; valutati e approvati, solo dalla Giunta, nel 2018, ([https://www.comune.venezia.it/sites/comune.venezia.it/files/documenti/Urbanistica/Allegato\\_1\\_Tavole\\_Sintesi.pdf](https://www.comune.venezia.it/sites/comune.venezia.it/files/documenti/Urbanistica/Allegato_1_Tavole_Sintesi.pdf)): le “Proposte pertinenti e prioritarie” inseribili nel Piano sono risultate quelle inviate e finanziate da privati mentre altre, di sicuro interesse pubblico, catalogate solo come “Idee”, stanno ancora aspettando il seguito.

<http://www.veneziacambia.org/2017/07/01/piano-degli-interventi-le-proposte-di-veneziacambia-e-dellecoistituto-del-veneto/>

Date queste non esaltanti esperienze, per il contributo d'accesso sarebbe il caso che fosse chiarita la procedura di pubblicità e di valutazione delle proposte e osservazioni raccolte: partecipazione e consultazioni pubbliche sono cose serie!

Il *Piano Morfologico della Laguna* esiste! Approvato nel 1992, tuttora in vigore, ma in minima parte attuato e solo di recente pubblicato [MOSE Venezia | Difesa ambientale](#), consta di undici volumi per ben oltre mille pagine. Il concessionario Consorzio Venezia Nuova e per esso il CORILA sono stati incaricati, anni orsono, della sua integrazione, con più radicali interventi di riequilibrio. Ora è noto che la Commissione ministeriale per la valutazione ambientale non ha dato il proprio assenso all'aggiornamento proposto dallo stesso CORILA, attestando anzi, puntualmente, la necessità di una radicale rielaborazione.

<http://www.veneziacambia.org/2022/12/10/il-piano-morfologico-della-laguna-esiste/>

A chi spetterà ora - dopo tanto tempo e tanti denari sprecati – occuparsene, alla luce del *Piano di Gestione delle Acque 2021-27*, nel frattempo approvato dall'Autorità di Bacino?

**Scrissero de (e agirono per) la pace.** La prima Marcia della Pace, da Perugia ad Assisi, del 24 settembre 1961, ideata, promossa e organizzata da **Aldo Capitini**, segnò, a detta di uno storico dei movimenti pacifisti in Italia (Amoreno Martellini), il vero punto di svolta nella concezione dell'azione pacifista e nonviolenta. Cosa intendeva Capitini con la promozione di questa azione particolare e nuova per il nostro paese? A un convegno nazionale sui problemi del disarmo, un anno dopo, nel 1962, così si esprimeva: «*Perché la marcia della pace? Non basterebbe un convegno, uno scambio di idee, un comizio, un giornale? Le marce aggiungono*

*altro: sono accomunamento dal basso e nel modo più elementare, che perciò unisce tutti, nessuno escludendo».*

Buona domenica!

Venezia Cambia